



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 del 17.08.2015

OGGETTO: Approvazione programma triennale Lavori Pubblici per il triennio 2015-2017 ed elenco annuale 2015 – delibera di G.C. n. 4 del 23.07.2015. **ESEGUIBILE.**

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di agosto, con inizio alle ore 18.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta ordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		IOVINE	FILOMENA	X	
LA GALA	ANIELLO	X		MAUTONE	FELICE		X
BOCCHINO	GAETANO	X		DI PALMA	ROSA	X	
RICCI	NICOLA	X		MANNA	SABATO		X
URAS	ANTONELLA	X		PAPA	GIOVANNI	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI		X	CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA		X				

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tonino Basile Baldassarre, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. Tonino Basile Baldassarre

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 02.09.2015

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- ☐ Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02.09.2015 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 02.09.2015

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il PRESIDENTE passa al 3° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Approvazione programma triennale Lavori Pubblici per il triennio 2015/2017 ed elenco annuale 2015 – Delibera di G.C. n. 4 del 23.07.2015”*.

Prende la parola l'Assessore ai LL.PP. arch. Giuseppe Napolitano, il quale illustra il percorso e alcuni aspetti metodologici che hanno portato all'adozione delle delibera di G.C. n.4 del 23.07.2015; ci tiene a sottolineare che esisteva già agli atti un programma ed un elenco prodotto dalla precedente gestione commissariale che era esclusivamente tecnico e, quindi, privo di progettualità politica, per cui non c'è stato tempo per incidere concretamente sul programma così predisposto e che, tra l'altro, era già munito dei pareri di regolarità tecnica e contabile. Ed era, altresì, già recepito in gran parte dal redigendo bilancio previsionale. Quindi, non avendo il tempo materiale per gerarchizzare i livelli di priorità nell'ambito di quello che era l'ereditato programma, è stato verificato semplicemente che esso contenesse gli interventi innanzitutto per il mantenimento e le efficienze del patrimonio comunale, gli interventi di completamento e le opere finanziate con fondi esterni POR, FESR e simili. L'Amministrazione ha ritenuto, quindi, doveroso adottare il programma e avviare rapidamente il processo di approvazione del bilancio 2015, fermo restando che questa adozione non pregiudicherà sicuramente il confronto di merito, per cui assicura di aver già richiesto agli uffici l'acquisizione di tutta la documentazione, progetto per progetto, così da poterne dare ampia illustrazione e giustificazione.

Dà, quindi, lettura della delibera di G.C. n.4 del 23.07.2015, nel testo che di seguito si trascrive:

IL RESPONSABILE SETTORE IV

PREMESSO CHE:

- l'art. 128 comma 1 del D.Lgs. n.163/06 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a € 100.000,00 avviene sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre ed approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica ;
- il comma 11 del citato art. 128 del D.Lgs. n.163/2006 prevede che il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sono adottati sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto 11/11/2011 ha approvato la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art.128 comma 11 del richiamato D.Lgs. e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del D.P.R. 5.10.2010 n.207

CONSIDERATO CHE, in attuazione della precitata normativa:

- lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori devono essere adottati, prima della loro pubblicazione, dall'organo competente;
- lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione all'Albo Pretorio della Sede comunale e pubblicati sui siti internet predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo quanto disposto dall'art. 128 comma 11 del D.Lgs. n.163/06 e dall'art.5, comma 1 e 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare devono essere approvati dall'Amministrazione aggiudicatrice unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante, ai sensi del combinato disposto dell'art.128 comma 9 del D.Lgs. n.163/06 e dell'art. 1 comma 3 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011 ;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge

VISTO:

- lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2015-2017 e l'elenco annuale 2015 , redatti dal Responsabile Settore IV - Lavori Pubblici, con il quale si sono identificati gli interventi da realizzare al fine del soddisfacimento delle esigenze in termini di opere pubbliche, come previsto dalla vigente normativa in materia ;

VISTI:

- il D.Lgs. n.163 del 12/4/2006 e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5/10/2010 n.207 e successive modificazioni;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici anni 2015/2016/2017 e l'elenco annuale 2015 che allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare gli studi di fattibilità delle seguenti opere previste nell'elenco annuale 2015:
 - Completamento scuola elementare Miuli

- 2) *di procedere alla pubblicazione del suddetto programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici mediante affissione all' Albo Pretorio del Comune e sui siti internet predisposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo quanto disposto dall'art. 128 comma 11 del D.Lgs. n.163/06 e dall'art.5, comma 1 e 4, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011;*
- 3) *di trasmettere lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici al Responsabile Settore Finanziario, in quanto parte integrante del bilancio preventivo 2015 .*

*f.to IL RESPONSABILE SETTORE IV
(Ing.Pasquale Matrisciano)*

Il PRESIDENTE, dopo aver ringraziato l'assessore ai LL.PP., dichiara aperta la discussione.

Il cons. CERCIELLO Michele (Impegno civico), asserendo di non giustificare le motivazioni testè addotte dall'assessore rispetto al breve lasso di tempo avuto a disposizione, ritiene che il programma triennale presentato, anche sul piano strettamente tecnico, sia molto monco. E' del parere che il Sindaco, come primo atto in questo Consiglio, avrebbe dovuto tracciare le linee programmatiche dell' Amministrazione, cosa che fino ad oggi non è stata fatta. Deve tuttavia rilevare che qualche sporadico intervento è stato fatto, come la funzionalità della fontana nella villa comunale, su iniziativa del consigliere Luigi Mautone. Si sarebbe aspettato stasera di poter leggere in questo programma un'eventuale richiesta di finanziamento per ultimare i lavori di consolidamento, modifica e ristrutturazione dell'Istituto Verna e a questo punto non comprende il perché si sia deciso la devoluzione del mutuo solo per il terzo lotto del Campo sportivo S. Maria delle Grazie e non anche per il conclusivo, mentre a questo punto sarebbe stato meglio spendere tutto per il Campo sportivo e avere almeno così un'opera ultimata. Rispetto alla devoluzione dei mutui, ritiene sia il caso di ricordare che bisogna aspettare l'approvazione della Cassa Depositi e Prestiti. Per quanto riguarda la rete fognaria di Miuli, ritiene che non ci sia nulla da dire e si augura che l'opera finalmente sia completata, così anche per il centro polivalente Chalet, di cui si è ottenuto il finanziamento dalla Regione. Conclude il suo intervento suggerendo una proposta, che è quella di dare in gestione il tronco dell'ex Vesuviana, che va da Villa Galdi in Corso Umberto I fino al confine con Mariglianella, intersecandosi con Corso Campano, così come anche i vecchi tronchi della Ferrovia dello Stato; suggerisce, ancora, il completamento della Scuola Elementare di Miuli, il ripristino del vecchio canalone per le acque piovane tra via Giannone e via Nuova del Bosco, nonché il collegamento di via Maestra a Faibano. Conclude il suo intervento, riservandosi , come per regolamento, la dichiarazione di voto.

Il cons. CAPASSO Francesco (Movimento 5 Stelle) chiede chiarimenti all'Assessore Napolitano circa il terzo lotto del Campo Sportivo, rappresentando il rammarico del Movimento 5 Stelle per la scelta di appoggiare la delibera commissariale n.70/2015 che prevedeva la devoluzione dei fondi del complesso Verna al Campo sportivo e alla scuola di Miuli, ma non perché queste opere non avessero rilevanza, ma perché già si è speso troppo e purtroppo sono, ad oggi, ancora opere incompiute. Come già rappresentato alla gestione commissariale, deve far presente che la delibera commissariale n.70/2015 presentava un vizio di forma in quanto parlava di residui dei fondi stanziati per il complesso Verna e che di conseguenza quei fondi potevano essere devoluti per altri progetti; ritiene, quindi, che non si possa parlare di residui perché quell'opera non è stata mai ultimata né collaudata. Così come fatto notare già dal cons. Cerciello, ricorda che si deve ancora aspettare il parere della Cassa DD.PP. La questione che soprattutto interessa il Movimento 5 Stelle è il futuro del complesso Verna, considerato uno dei pochi pezzi del patrimonio storico e culturale presenti sul territorio. Conclude il suo intervento con una riflessione dal punto di vista giuridico, circa le responsabilità per l'abbandono di questa struttura storica che, come sancito dagli artt. 677 e 733 del Codice Penale, è penalmente punibile.

Il cons. IOVINE Filomena (Iovine Sindaco), si dichiara compiaciuta della nomina del collega Assessore Napolitano, a cui è stata conferita anche la delega della tutela del Centro Storico. Quanto al complesso Verna, situato appunto nel centro storico, ritiene che esso non debba essere più trattato come un rudere, ma come emblema della riqualificazione del centro storico, perché metterlo in sicurezza significa ridare, appunto, dignità al centro storico. Ritiene che l'

elenco annuale delle opere pubbliche presentato non sia fattibile in realtà, perché il mutuo è ancora legato al Verna, fino a quando la Cassa DD.PP. non ne autorizzi la devoluzione. Come questo, ci sono ancora una serie di mutui, non ancora chiusi per opere probabilmente mai collaudate, per cui ritiene sia il caso di fare una ricognizione in merito presso gli uffici comunali competenti.

Quanto alle altre opere inserite nel programma, ha constatato non esserci alcuna opera per Corso Umberto I e, in particolare, il basolato e si augura che a nessuno venga in mente l'idea di asfaltarlo.

Spera che per il futuro sulle varie tematiche ci si possa confrontare prima della celebrazione dei Consigli Comunali, con la nomina anche delle Commissioni Consiliari, al fine di poter produrre buone idee condivise da maggioranza e opposizione.

Il cons. BENEDUCE Pasquale (Iovine Sindaco) si sofferma a fare alcune considerazioni e riflessioni, ritenendo che il problema fondamentale non sia il piano triennale presentato, perché è da stupidi pretendere che una Amministrazione eletta da posto presenti un atto non solo amministrativo ma anche politico, che esprima complessivamente le idee in merito alla opere da farsi. Quanto alla Giunta nominata dal Sindaco, si dichiara convinto che sia "un'Amministrazione che sta mantenendo il posto", per poi arrivare ad un'Amministrazione che esprima compiutamente anche le forze che sostengono il Sindaco Carpino. Si dichiara, altresì, convinto che Marigliano sia una città a vocazione prevalentemente residenziale e per far sì che si riprenda, è del parere che gli interventi debbano tranquillamente rivolgersi verso tale vocazione, considerato che la nostra città non è dotata di un teatro, di un cinema, di locali.

Il cons. JOSSA Antonio (P.D.) si dichiara convinto che l'Assessore e la Giunta abbiano fatto il massimo possibile con il minimo tempo e le minime risorse a disposizione, con l'avallo e il consenso, crede, di tutta la parte politica, almeno del Partito Democratico che egli rappresenta nel consiglio comunale. Ritiene che la minoranza abbia mosso le critiche sottacendo l'aspetto della necessità in cui si è trovata ad operare la Giunta; deve rilevare, però, che nessuna proposta è stata suggerita dalla stessa minoranza e che la maggioranza avrebbe potuto fare sua.

Il cons. TRAMONTANO Francesco (U.D.C.), ritenendo che Marigliano abbia bisogno non di grandi opere ma di vivibilità e normalità, si sarebbe aspettato qualche previsione sui problemi che il territorio vive, come l'allagamento di via Giannone, la sistemazione del basolato di Corso Umberto, i parcheggi.

Si dà atto che alle ore 19,25 esce il cons. Beneduce. PRESENTI 20.

Il cons. MOLARO (Cambia con noi), in qualità di amministratore della passata Amministrazione Sodano, è del parere che l'Assessore ai LL.PP. abbia messo le mani sulle progettualità che già c'erano, ritenendo giusto inserire opere realizzabili. Nell'affermare che bisogna dare a questa Amministrazione i tempi giusti, coglie l'occasione per rammentare che già con la Giunta Corcione fu approvato un progetto preliminare di teatro comunale.

Comunica, intanto, di sostenere questo piano triennale, in attesa poi che il suo capogruppo faccia la dichiarazione di voto.

Il cons. GUERRIERO Sebastiano (La città che vogliamo), si sofferma a fare alcuni rilievi. In quanto cittadino mariglianese residente in una frazione quale è Faibano, gli preme risolvere le problematiche che essa vive ogni giorno, ritenendo che siano necessari interventi urgenti. In primis il problema dell'acqua, perché appena dieci minuti di pioggia costringono i cittadini faibanesi a non poter uscire da casa con le gravi conseguenze che ne derivano. E', quindi, questo un problema che va affrontato e anche risolto. Un altro problema, già sollevato dal cons. Cerciello, è il l'individuazione di una parallela a via Maestra, in quanto essa è l'unico accesso per Marigliano e San Vitaliano. Poi c'è il problema dell'edificio scolastico di Faibano, che è l'unico a non aver mai avuto una ristrutturazione vera e propria, perché è inconcepibile che i bagni, le porte, gli infissi, i cancelli siano ancora quelli di cinquanta anni fa, anche se

ultimamente è stata fatta una “lavata di faccia” con i fondi stanziati per le “scuole belle”, non comprendendo perchè per Faibano siano stati chiesti solo 28mila euro. A tale proposito, chiede al Sindaco e all’Assessore alla P.I. di intervenire ufficialmente presso il dirigente scolastico affinché la scuola di Faibano possa essere consegnata completa all’inizio dell’anno scolastico e non con il servizio arrangiato che è stato fatto.

Conclude il suo intervento dichiarando, pur con i rilievi mossi, voto favorevole a questo programma triennale.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo (P.D.) fa alcune considerazioni e riflessioni, premettendo che la “continuità amministrativa” è importante in una Pubblica Amministrazione, in quanto non tutto fatto da una precedente amministrazione si può tralasciare e poi la nuova inizia da capo, perchè ciò significa un’ulteriore perdita di tempo. Quanto alle opere riportate nell’elenco annuale 2015, ritiene che per il terzo lotto della fognatura di Miuli sarebbe stato poco serio non proseguire con questo intervento anche perché gli atti sono stati già mandati alla S.U.A. per la gara. Un’altra opera è lo Chalet a ridosso della Villa comunale; quanto al complesso Verna, nell’annualità 2017 c’è un progetto che prevede circa sette milioni di euro per la riqualificazione dei monumenti del centro storico, tra cui appunto il Verna.

Si trova a condividere quanto affermato dal cons. Iovine circa l’utilità delle Commissioni Consiliari, in cui maggioranza e minoranza possano confrontarsi ed esprimere idee; coglie, quindi, l’occasione, per rivolgere un invito al Sindaco e ai gruppi politici affinché quanto prima si nominino le Commissioni.

Quanto ai rilievi mossi dal cons. Guerriero sulle opere da farsi a Faibano e quanto agli interventi di natura residenziale di cui parlava il cons. Beneduce, si augura che ci sia la possibilità, anche con la certezza di fondi, di inserirli nel piano triennale 2016-2018.

Riguardo alla scuola di Miuli, muove rilievi a quanto asserito dal cons. Capasso nel suo intervento.

Conclude con un riferimento alla fogna di Miuli e si augura che, trattandosi di fondi FESR 2007/2013, si abbia la possibilità di rendicontarli nei tempi previsti dalla norma per non incorrere in un’opera incompiuta con tutti i disagi conseguenti. Infine, visto che nell’o.d.g. di questo consiglio c’è il rinnovo all’adesione alla S.U.A., rivolge l’invito al Sindaco di fare in modo che la convenzione non debba prevedere i tempi di una gara fino ad un anno, affinché in tempi brevi si possa avere, anche per il terzo lotto della fogna di Miuli, la gara appaltata.

Il cons. LA GALA (P.D.) è del parere che gli interventi degli esponenti della minoranza debbano essere intesi come sollecitazioni e stimoli per proseguire nel migliore dei modi, così come anche l’intervento del consigliere di maggioranza Guerriero rispetto alle opere da realizzare a Faibano. E’ sicuro che tutte le esigenze auspiccate saranno senz’altro prese in considerazione da questa Amministrazione, per cui con spirito speranzoso si appresta a votare il piano triennale.

Prende la parola il SINDACO, il quale ritiene di dover fare alcune precisazioni in merito a quanto asserito da alcuni consiglieri nei rispettivi interventi.

Innanzitutto fa riferimento alle date precise della proclamazione dei Consiglieri, del termine entro cui convocare e poi celebrare il Consiglio, nonché alle date della nomina degli Assessori e del primo consiglio comunale; non essendoci stata, poi, proroga per il Bilancio, che deve essere improrogabilmente approvato entro il 31 luglio 2015, chiarisce che si è avuta premura di celebrare velocemente il consiglio di stasera, per evitare un ulteriore e dannoso commissariamento. Quanto alla Giunta che ha nominato, contrariamente a quanto ritenuto dal cons. Beneduce, assicura che essa non è affatto di copertura, bensì definitiva e qualificata per poter dare risposte adeguate alla città e soddisfare in pieno le esigenze del programma amministrativo. Quanto, invece, alle linee programmatiche, la cui mancanza di presentazione fino ad oggi è stata rappresentata prima dal cons. Cerciello, ci tiene a sottolineare che il termine entro cui presentarla è di 60 giorni dalla celebrazione del primo consiglio e, quindi, conti alla mano, il termine è fissato al 19 settembre 2015. E’ il caso, anche, di ricordare che le linee programmatiche sono cosa ben diversa dal programma elettorale, perché mentre il programma è ciò che si vuole fare, le linee invece devono partire da un’analisi profonda dello stato di fatto in cui si trova il Comune, la macchina comunale, le opere pubbliche e soprattutto le finanze. Ragon per cui,

anziché dare lettura di uno scritto lungo e insignificante, come spesso è accaduto con precedenti amministrazioni, preferisce dare un quadro generale rispondente alla realtà dei fatti.

Un altro chiarimento riguarda il Bilancio e le opere pubbliche, considerato che oggi le norme sulla contabilità sono cambiate. Allorquando, infatti, si inserisce un'opera pubblica nel programma triennale è necessario indicare precisamente la fonte di finanziamento. Ricorda, invece, che un tempo, esattamente quando fu eletto consigliere per la prima volta nel 1997, si inseriva nel piano tutto perché bastava indicare fondi regionali, fondi ministeriali, mutui, per poi non realizzare nulla. Oggi ciò non è più consentito perché, appunto, la legge è cambiata.

Il piano che si va ad approvare stasera, considerati i tempi brevi e la fretta di approvarne lo schema in Giunta, adempimento da lui stesso sollecitato, non contiene niente di quello che è il programma elettorale dell'Amministrazione. Anche lo stesso Bilancio non ha una virgola del programma elettorale proposto, in quanto si tratta solo di un Bilancio fatto come adempimento di legge, perché come già detto prima, la non approvazione nei termini comporterebbe un ulteriore e dannoso commissariamento. Si sente, però, di assicurare che il vero Bilancio si farà con le variazioni da settembre a novembre, con gli avanzi di amministrazione; sarà, quindi, rimodulato mantenendo fede agli impegni assunti in campagna elettorale e sicuramente anche le periferie avranno la stessa qualità dei servizi superando tutte le differenze. Come ha prima asserito il cons. Iovine, ci sono una serie di mutui accesi, una serie di opere che si possono realizzare. Per esempio, per Corso Umberto ci sono 500 mila euro e in merito già ha una sua idea, ma sicuramente ci si confronterà in questa sede e semmai anche con i cittadini. E', in corso, poi, la ristrutturazione del centro sportivo di Pontecitra, i cui lavori sono bloccati perché si è resa necessaria una variante. Ricorda che con l'amministrazione Caccavale, di cui faceva parte come consigliere, l'arch. Iovine, che allora svolgeva la libera attività, aveva redatto un bellissimo progetto per un centro sportivo nel Parco Rea; lì ci sono ancora i fondi, anche se non sono inseriti nel piano delle oo.pp. e possono essere utilizzati immediatamente. Purtroppo, con il cambio di amministrazione, tale progetto fu modificato da campo sportivo a piscina e, nonostante i fondi, non si è fatto né il campo né la piscina. Tale modifica non si sarebbe fatta se fosse prevalso il principio della "continuità amministrativa", invocato prima dal cons. Esposito Vincenzo, perché si ha il dovere di portare a termine le opere. Altra cosa, invece, è la responsabilità per eventuali irregolarità e sprechi e questo lo si andrà a vedere sia per Corso Umberto che per il Campo Sportivo S.Maria delle Grazie e anche per il complesso Verna.

Informa, poi, per quanto riguarda il tracciato delle Ferrovie dello Stato, che già è stato chiesto il comodato, si è infatti avuto già un incontro con il responsabile della tratta, perché c'è in itinere un progetto finanziario per alcuni Comuni per farne una pista ciclabile che arrivi fino a Torre del Greco. Quanto, invece, al piazzale della stessa Ferrovia, in cui c'è oggi il parcheggio, non tutti sanno che c'è un comodato d'uso, scaduto da tre anni ma nessuno si è preoccupato, né la precedente Amministrazione né il Commissario.

Tante sono, dunque, le cose che devono essere riprese, ma ci vuole il tempo per realizzarle. Per la questione dell'acqua, sottolinea che non bisogna dimenticare che la competenza per la maggior parte della fogna a Marigliano, specie nei centri storici, è anche della Gori. A tale proposito informa che è stata convocata per il prossimo 1° settembre una conferenza di servizi con la Gori e si sta vedendo chi altri invitare per affrontare e risolvere definitivamente il problema degli allagamenti in tutto il territorio, nonché definire gli interventi strutturali da farsi coinvolgendo anche il Comune di Somma Vesuviana.

L'ultimo argomento da chiarire è il complesso Verna, su cui c'è una dettagliata relazione a firma dell'ing. Cicarelli, che ricostruisce l'intero iter. Fa, quindi, un excursus della vicenda, come riportato nell'allegato stralcio della fonotrascrizione, agli atti d'ufficio.

Infine, prima di ultimare il suo intervento, ci tiene a dare una informazione, anche alla città, su una questione molto dibattuta, quella sugli immigrati. La Prefettura ha chiesto il 24 luglio scorso a tutti Comuni della Provincia di Napoli se avessero disponibilità per ospitare degli immigrati, per ognuno dei quali avrebbe pagato 30-35 euro. E' stato risposto che il Comune di Marigliano non ha strutture pubbliche disponibili per cui, allo stato, non può ospitare alcun immigrato. Cosa diversa è la questione del San Nicola Park Hotel che è una struttura privata con la quale la Prefettura può mettersi direttamente in contatto e stringere accordi ma, attualmente, è sotto sequestro perché è in corso la procedura per la confisca. Quindi, potrebbe

essere che la Prefettura si metta direttamente d'accordo con il Giudice fallimentare, come potrebbe verificarsi che altri, che dispongano di strutture private, le mettano a disposizione. In questa ipotesi dichiara chiaramente che non potrà evitare questa cosa, avendo dei doveri e delle responsabilità nei riguardi dei fratelli più deboli.

A questo punto il Presidente comunica che hanno diritto di replica solo i capigruppo e non oltre cinque minuti.

Il cons. IOVINE Filomena (Iovine Sindaco) ribadisce le sue perplessità su questo piano delle OO.PP. e in particolare sulla devoluzione del mutuo della Cassa DD.PP. A differenza di quanto era stato detto dalla maggioranza nella campagna elettorale circa la revoca della delibera commissariale n.70/2015 e la tutela del Verna, oggi si deve constatare che l'Amministrazione ha cambiato idea considerando prioritari al Verna la scuola Miuli e il Campo sportivo S. Maria delle Grazie. E questa è una scelta politica. Conclude augurandosi che questa devoluzione, laddove venga accettata, sia effettivamente finalizzata a rendere agibili sia la struttura del campo sportivo che la scuola, perché altrimenti il suo gruppo sarà il primo a denunciare l'amministrazione. Annuncia, quindi, il voto negativo del proprio gruppo "Forza Italia".

Il cons. CERCIELLO Michele rimane anch'egli del parere che la questione del Verna sia una scelta politica, che personalmente non condivide. In nome e per conto del gruppo che rappresenta, "Impegno civico", annuncia l'astensione dal voto.

Il cons. CALIENDO Raffaele annuncia voto favorevole del gruppo che rappresenta "Cambia con noi".

Il cons. CAPASSO Francesco (Movimento 5 Stelle), così come già chiesto nel suo precedente intervento, riformula la domanda posta all'Assessore ai LL.PP., circa il terzo lotto del Campo sportivo.

L'Assessore NAPOLITANO Giuseppe risponde che agli atti c'è una nota a firma dell'ing. Ciccarelli e dell'ing. Matrisciano, in cui entrambi dichiarano che l'impianto sportivo terzo lotto è di completamento, così come riportato nella delibera commissariale 70/2015.

Il cons. JOSSA Giuseppe, nel rinnovare la fiducia già riconosciuta all'Assessore ai LL.PP. e al Sindaco, annuncia il voto favorevole del gruppo P.D.

A questo punto il PRESIDENTE passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di G.C. n. 4 del 23.07.2015 ad oggetto: "Adozione programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 ed elenco annuale 2015", nel testo sopra riportato;

Preso atto degli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, prot. 13733 del 17.07.2015, espressi rispettivamente sulla delibera n.4/2015 dal Responsabile del Settore LL.PP., ing. Pasquale Matrisciano e dal Responsabile del Settore Finanziario, dott. PierPaolo Mancaniello;

Fatta propria la premessa della delibera di G.C. n.4 del 23.07.2015;

Presenti e votanti 20 consiglieri;

Con voti favorevoli 14 resi per alzata di mano (Carpino, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Caliendo, Molaro, Guerriero);

Con voti contrari 3 (Iovine, Di Palma, Papa);

Astenuti 3 (Cerciello, Tramontano, Capasso);

DELIBERA

- **Prendere atto della delibera di G.C. n. 4 del 23.07.2015 ad oggetto: “Adozione programma triennale dei lavori pubblici 2015 - 2016 – 2017 e l’elenco annuale 2015” e, per l’effetto:**
- 1) di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2015/2016/2017 e l’elenco annuale 2015, allegati alla presente deliberazione;**
- 2) di approvare gli studi fattibilità delle seguenti opere previste nell’elenco annuale 2015:**
 - **Completamento scuola elementare Miuli.**
- 3) di incaricare il Responsabile del Settore LL.PP. di provvedere agli adempimenti di competenza.**

Il PRESIDENTE propone di votare l’immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti e votanti 20 consiglieri;

Con voti favorevoli 14 resi per alzata di mano (Carpino, Lombardi, Jossa, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Uras, Esposito, Sorrentino, Guercia, Caliendo, Molaro, Guerriero);

Con voti contrari 3 (Iovine, Di Palma, Papa);

Astenuti 3 (Cerciello, Tramontano, Capasso);

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il PRESIDENTE dichiara chiuso l’argomento.

dott.ssa G/Capone